

ISCHITELLA INCONTRO ORGANIZZATO DALL'ASL

Al Distretto 53 si fa formazione

GIUSEPPE LAGANELLA

Si è svolto, con grande partecipazione degli operatori sanitari del distretto 53 dell'Asl Fg, il corso di formazione teorico-pratico per la gestione degli accessi vascolari e centrali per operatori sanitari. Il dottore Matteo Cannarozzi de Grazia, responsabile del distretto 53, ha illustrato le finalità del corso organizzato



che è un processo di arricchimento professionale. «Deve sempre esistere una profonda interazione tra strutture sanitarie, operatori del settore e territorio, proprio per garantire non solo le migliori cure mediche ma anche la maggiore vicinanza al paziente e alle sue sofferenze, specie se si tratta di malati oncologici», ha sottolineato Cannarozzi de Grazia. Il dottore Massimo Lombardi, uno degli organizzatori del corso, ha illustrato sulla volontà di collaborazione tra tutti gli attori sanitari di un territorio, anche quelli privati che possono garantire una più efficace azione a tutela della salute». La dottoressa Lioce Valentina anestesista e relatrice del corso, ha illustrato l'importanza del proseguo delle cure dopo le dimissioni ospedaliere, mentre interessanti interventi sono quelli affidati alla dottoressa Maria Vincenza Di Perna, Anna Lisa Liberatore e Veronica Baldassarre.

MANFREDONIA CONVEGNO SUL WOUND CARE

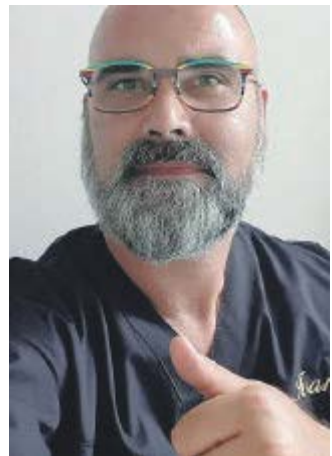
Strategie preventive per la cura migliore

STEFANIA TROIANO

Wound care, strategie preventive delle lesioni e assistenza sanitaria fondata sulla rete territoriale e sul concetto di multidisciplinarietà: gli esperti si riuniscono a Manfredonia. Tutto pronto per l'edizione sipontina di Lesioni Tour che si terrà venerdì 23 settembre alle 18 presso l'Auditorium di Palazzo

Celestini. «L'evento si propone di sensibilizzare gli addetti ai lavori, le istituzioni e i caregiver rispetto alla problematica delle lesioni da pressione, tanto scottante quanto spesso sottovalutata se non addirittura ignorata, sebbene possa colpire diverse fasce d'età tra cui anche quella pediatrica», informano gli organizzatori tra cui la Pro-Loce di Manfredonia.

Gli ultimi dati Istat, hanno evidenziato un quadro preoccupante: più di 75mila decessi a causa delle loro complicazioni. L'idea di organizzare a Manfredonia un incontro tematico nasce dai microfoni dell'emitten-



te radiofonica Rete Smash, durante l'intervista all'ideatore di Lesioni Tour e vincitore del premio nazionale Eccellenze Italiane Assotutela e Senato della Repubblica 2020-2021, il dottore Ivan Santoro, originario di Manfredonia, che vive in Lombardia, dove esercita la professione di infermiere specialista in wound care e di web-writer. L'iniziativa, per la sua particolare valenza sul piano socio-assistenziale, ha ricevuto il patrocinio del Comune di Manfredonia e dell'OPI di Foggia.



PERCORSI FORMATIVI DOPPIO APPUNTAMENTO ALL'UNIVERSITÀ DI FOGGIA

Limone ci crede ancora «Maggiore dialogo tra ateneo e territorio»

MIMMO CICOLELLA

Che il rettore di Foggia, Pierpaolo Limone ce la stia mettendo tutta pur di aprire l'Unifg al territorio, è un dato di fatto. La più importante istituzione culturale di Capitanata si erge definitivamente a punto di riferimento per «l'inclusione territoriale» e attrattiva di grandi iniziative nazionali. A conferma dell'impegno universitario foggiano, nei giorni scorsi si sono svolti in contemporanea due eventi: le Giornate nazionali della Formazione Insegnanti, e il 25esimo congresso nazionale degli Italianisti.

«Scenari del conflitto nella letteratura italiana», questo il tema scelto per l'edizione 2022 che ha chiaramente rimarcato il periodo storico per la discussione tenutasi nell'aula Magna del Dipartimento di Letteratura. Infatti, «In questo momento in cui la

guerra è entrata nuovamente a far parte della nostra quotidianità» si legge in una nota dell'Adi - l'associazione degli Italianisti ha inteso portare l'attenzione proprio sul valore etico e civile della letteratura, sulla sua capacità di riflettere criticamente sui processi e le contraddizioni della storia».

«Il Congresso» ha dichiarato il prof. Sebastiano Valerio, direttore del Dipartimento di Studi umanistici dell'Unifg e segretario nazionale dell'Adi - ha visto rappresentanti della maggiori associazioni del settore confrontarsi sulle prospettive della didattica e della ricerca nel campo della letteratura italiana». Al congresso hanno partecipato circa trecento docenti e studiosi provenienti da tutti gli atenei d'Italia e da numerosi atenei stranieri.

Invece, confronti e riflessioni sul tema della formazione sono stati il fulcro

di tre giorni intensi, che hanno visto ancora una volta l'Unifg protagonista sui temi della formazione. L'evento si è aperto con una sessione plenaria presso l'Aula Magna "G. Cipriani" dell'Unifg. Ed è proseguito a Vieste con una tavola rotonda sul tema della formazione insegnanti.

Fare rete tra le università e con chi è coinvolto nella formazione, nell'aggiornamento e nella riqualificazione della didattica, è stato l'obiettivo principale delle Giornate nazionali della Formazione Insegnanti. Il focus era ben chiaro: come dare attuazione alla riforma dei percorsi di formazione iniziale e in servizio degli insegnanti con uno sguardo interdisciplinare che possa fondere le competenze metodologiche-didattiche e digitali dei docenti con quelle di tutoring e mentoring, di progettazione e valutazione.

VICO DEL GARGANO

Nuovi percorsi didattici al liceo

Il Liceo Pubblico Virgilio Marone di Vico del Gargano è uno dei 50 istituti di scuola superiore, in tutta Italia, nei quali è stata autorizzata l'istituzione di un nuovo corso di studi: il percorso triennale di "Biologia con curvatura biomedica". In tutta la Puglia, sono stati soltanto 5 gli istituti autorizzati e, di questi, solo 2 in provincia di Foggia: il Liceo Virgilio Marone di Vico del Gargano e il Liceo Rispoli-Tondi di San Severo. In collaborazione con la Federazione Nazionale dell'Ordine dei Medici si propone



un nuovo percorso di studi ministeriale. Il percorso contribuisce a collegare la scuola superiore all'università in modo da consentire l'accesso ai corsi di laurea in Medicina o comunque di tipo scientifico-sanitario con adeguate competenze.

«Complimenti alla dirigente Maria Carmela Taronna e al corpo docente liceo. Con il sindaco e l'amministrazione comunale siamo orgogliosi del fatto che la sua offerta formativa migliori di anno in anno, offrendo nuove opportunità ai suoi studenti di acquisire competenze fondamentali per il loro futuro», ha dichiarato Rita Selvaggio, assessore alla cultura e alla pubblica istruzione del Comune di Vico del Gargano.

BICCARI IN CAPITANATA È STATO PROTAGONISTA DI MOLTE VICENDE LEGATE AL GIUSTO SALARIO

Festa per il sindacalista Nicola D'Imperio Cento anni di lotta per i diritti dei braccianti

Grande festa sabato scorso per i primi 100 anni di Nicola D'Imperio che ha lavorato dall'età di 8 anni e per decenni è stato uno dei sindacalisti più combattivi «da lavoratore al fianco dei lavoratori». Nato il 17 settembre del 1922 a Montefalcone di Fortore, in provincia di Benevento, in lui, iniziò subito a maturare la propensione a impegnarsi per il prossimo sui banchi

della scuola elementare, quando lo studio della Storia iniziò ad appassionarlo. Purtroppo, Nicola fu costretto ad abbandonare la scuola a otto anni, quando dovette seguire a Biccari suo padre che faceva il pastore. Per aiutare la sua famiglia, quindi, cominciò lui stesso a occuparsi delle greggi. Durante la seconda guerra mondiale, fece parte della tragica spedizione in Russia. Riuscì tra mille pe-

ripezie a sopravvivere durante la ritirata in cui persero la vita migliaia di soldati italiani. Dopo l'armistizio dell'8 settembre, rientrato in patria, fu arrestato dai tedeschi e rinchiuso nel carcere di Peschiera da dove riuscì a fuggire. Nuovamente catturato e processato, riuscì a evitare la condanna a morte grazie all'aiuto di una suora. Al ritorno in paese, affrontò la fame più nera e la miseria più du-

ra. Tornò sui campi a lavorare a giornata come bracciante. Fu avviato all'impegno politico dall'indimenticabile Pasqualino Pasqualichio, medico della vicina città di Troia, grande comunista che sarebbe divenuto senatore. Nicola si iscrisse alla Cgil nel 1953, rendendosi subito protagonista di una battaglia cruciale per gli operai agricoli di Biccari: l'adeguamento dei salari locali al



livello di quelli pagati nel resto della provincia di Foggia. Per questo motivo, sabato 17 settembre 2022, nella sua casa di Biccari sono andati a festeggiarlo Alfonso Ciam-

polillo, segretario provinciale Spi Cgil Foggia; Martino Stamponi, segretario della Lega Spi-Cgil di Lucera; e Mario La Vecchia, segretario provinciale FP Cgil Foggia.